

INTERVISTA AL PROGETTISTA DEL GRUPPO BARLETTA, NANDO IODICE

'Una scommessa vinta dell'Ise'



Volendo raggiungere il centro "Campania" dall'autostrada A1, per circa 1 minuto, la visuale è catturata dalla Mega-struttura, che si presenta in tutta la sua dimensione, invitando a fare una capatina a chi è di strada. Anche questa è una strategia meticolosamente studiata per rendere ancora più interessante l'opera realizzata, come tutto ciò che si apre alla vista all'interno di "Campania". Tutto è stato curato nei dettagli, con quell'entusiasmo dall'intensità che forse anima solo i professionisti emergenti, al loro primo

importante banco di prova. Il risultato è di certo un fiore all'occhiello per il Gruppo Barletta, al quale va tutto il merito di essere stato uno dei pochi gruppi privati italiani a collaborare con una multinazionale come la Corio, dando allo stesso tempo fiducia ad un team di giovani per la progettazione.

Il centro "Campania" è stato progettato da un team di tecnici campani, con a capo l'architetto Ferdinando Iodice, tutti "under 35". "Il fatto che la scelta sia caduta su un'equipe campana e giovane, dimostra ancora una volta la grande attenzione e fiducia del gruppo Barletta alle capacità e professionalità locali; - ha dichiarato Iodice - un gran merito del gruppo Barletta è stato infatti non solo quello di portare a termi-

ne un'opera di notevole pregio architettonico e commerciale, ma anche quello di lasciare esprimere professionisti campani, supportandoli, ove necessario, con consulenze specialistiche".

Il Parco Commerciale "Campania", che ha già ottenuto importanti riconoscimenti dal mondo del Design, si caratterizza non solo per l'originalità delle scelte architettoniche, ma anche per l'attenzione costante alla funzionalità commerciale. Nonostante la struttura si sviluppi su un'area molto vasta, infatti, tutti gli spazi interni alla galleria sono stati curati e tematizzati secondo l'offerta merceologica. Il risultato è stato reso possibile anche grazie all'esperto supporto del Gruppo Corio che ormai rappresenta, a livello europeo, un faro nella com-

mercializzazione e gestione di strutture commerciali di alto profilo commerciale e ciò è confermato anche dalle parole dell'architetto Iodice che, in merito all'attenzione riservata al progetto architettonico e alle scelte progettuali sia della società Interporto Sud Europa che del Gruppo Corio, ha spiegato: "Il lavoro commissionatoci è di quello che ogni professionista può augurarsi. Ci ha infatti permesso di curare la fase progettuale e di approfondire i vari dettagli dell'intervento. Considerevole è inoltre, in questa fase conclusiva, il supporto fornitoci dallo studio londinese "Design International" che ne ha curato gli arredi e la segnaletica interna". Ora si aspetta il plauso del pubblico a conferma di un lavoro serio e meticoloso.

(cv)